

(segue da pag. 1)

Teatro L' Idea: nuove proposte

Al centro, scuola e società

di Daniela Bonavia

Non si ferma l'attività del teatro Comunale l' Idea che continua il suo ruolo di presidio culturale, in un'ottica di resilienza e di impegno civico. Continuare ad esserci e a regalare momenti di bellezza, anche se in maniera "surrogata". Così in occasione del Giorno della Memoria, il 27 gennaio, in collaborazione con l'amministrazione comunale e Tele Radio Sciacca, è stato promosso sul piccolo schermo, "Il diario di Anne Frank" di Frances Goodrich e Albert Hackett, i due drammaturghi statunitensi che con questa riduzione teatrale si aggiudicarono nel 1956 il Premio Pulitzer per la migliore drammaturgia. Sulla scena, immaginata dal regista Carlo Emilio Lerici come un lungo piano sequenza cinematografico, un cast di 10 attori della compagnia del Teatro Belli di Antonio Salines in collaborazione con la compagnia Mauri Sturno. Una storia, quella di Anna Frank e della sua famiglia, rinchiusi in una soffitta per due anni, che commuove profondamente, ma è anche una storia che, in questo particolare momento storico, abbiamo l'urgenza e il dovere di continuare a raccontare. Scuola e società civile al centro delle nuove proposte per i prossimi mesi, in streaming e in classe sulla lavagna elettronica. Si parte il 7 e 8 marzo con "Giacominazza", spettacolo sull'identità femminile e di genere ambientato in una Sicilia allo stesso tempo mitica e contemporanea. In scena Luana Rondinelli, autrice del testo e Giovanna Mangiù che firma il montaggio dello streaming, prodotto da Accura teatro e Teatro L' Idea.

Il 27 e 28 marzo, in concomitanza con la programmata riapertura dei teatri, in scena la terza parte di "Terramatta - Belle Epiche (1943-1968)", narrazione teatrale a cura di Stefano Panzeri che dà vita e voce alle memorie del dopoguerra di

"Rabito Vincenzo", bracciante siciliano semianalfabeta morto da "scrittore". Importante la vicinanza alle scuole. Da Marzo, mese Dantesco, sino alla fine dell'anno, il teatro L' Idea mette a disposizione dei licei interessati, a titolo gratuito, un pacchetto di 4 lezioni drammaturgiche su Dante e la Commedia, ideate ed interpretate da Lucilla Giagnoni.

Per i più piccoli, dopo il successo della prima produzione per la LIM, "Storie di Natale dal mondo", l'associazione Mecenatia di Palermo è nuovamente partner del teatro L' Idea nella realizzazione del nuovo video teatrale "Capitan Ucci e le avventure di Nessuno", liberamente ispirato all'Odissea. Lo spettacolo, gratuito, sarà in distribuzione presso le scuole almentari interessate dalla fine di marzo.

AUTOTRASPORTI
ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PILLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA - AG
www.adranone.it - info@adranone.it

Pasticceria
Enrico Pendola

Pasticceria
Specialità



Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Antico Mulino
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
di Di Bella Giuseppe & C.

APERTI A PRANZO
SERVIZIO DI PIZZA A DOMICILIO

CDA ADRAGNA
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 946130 - Cell. 320 4649439

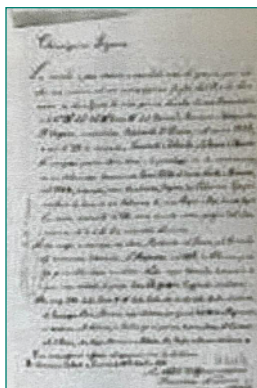
Lavorazioni
Marmi e Graniti
di Piazza Giuseppe

C.da Casabianca - Viale E. Berlinguer
92017 Sambuca di Sicilia (Ag)
Tel. 0925 942920 - Cell. +39 3294293593

Vincenzo Navarro innovatore della novella lirico-romantica

Una lettera a Giambattista Passano

di Piero Meli



Il genovese Giambattista Passano (1815-1891) fu uno dei maggiori bibliografi dell'Ottocento, autore di poderosi inventari di novelle italiane. Aveva già pubblicato *I novellieri italiani* in prosa (Milano, Schiepatti, 1864) ed era intento a raccogliere notizie e documenti sugli autori da includere per l'altro suo inventario al quale lavorava da due anni sui novellieri in rima, quando Giuseppe Pitré gli segnalerà Vincenzo Navarro, il medico poeta ribereese trapiantato a Sambuca.

E a ben ragione, perché la novella in versi era un genere nel quale Vincenzo Navarro aveva dei meriti indiscutibili, non foss'altro - come scriverà il menfinitano Marco Imbornone - per avere anticipato il Prati e il Carrer creando la novella lirica con la materia del conversare cinquecentista e la forma del diciannovesimo secolo. E poiché il Passano era solito condurre i suoi lavori attraverso la corrispondenza diretta con autori e studiosi, indirizzerà al Navarro una richiesta di notizie sulla sua produzione novellistica.

Navarro risponderà con una lettera che si conserva tra i manoscritti del Passano alla Biblioteca Universitaria di Genova, dove l'abbiamo scovata casualmente molto tempo fa nel corso delle nostre ricerche sul poeta catanese Domenico Castorina, anch'egli corrispondente del Passano (Vedi il nostro *Un genio mancato: Domenico Castorina ovvero il cattivo maestro di Giovanni Verga*, in "Otto/Novecento", n. 1, 2006). La pubblichiamo qui per la prima volta:

Chiarissimo Signore,

Le rendo i più sinceri e cordiali atti di grazia per ciò che mi scrive col suo cortesissimo foglio del 21, e Le dico aver io divulgata la mia prima Novella Lirico-Romantica nel n. 13 del Vol. III Anno III del Giornale Istruttivo e Dilettevole *Il Vapore*, intitolata Rizzardo ed Elvira, nell'anno 1836, e nel n. 29 la seconda, *Tancredi e Zelinda*, o *La Guerra e l'Amore*. Ne composi poscia altre dieci, e le produssi con le succennate, in un volumetto denominato *Primi Idillii di caccia Novelle e Romanze*, nel 1844, impresso come il suddetto, Vapore, in Palermo. Esse poi rividero la luce in un Volume di mie Poesie e Prose, che sotto fascia Le invio, sperando ch'Ella vorrà tenerlo come pegno dell'alta stima, ch'è a' di Lei meriti dovuta.

Ne ho messa a stampa un [sic] altra, *Roberto ed Irene*, nel Giornale di amenità letterarie, *L'Arpetta*, nel 1856, in Palermo; e ne ho parecchie altre inedite. Nello stesso Giornale letterario è una mia Novella in prosa detta *Gli Spettri*, *Leggenda siciliana*.

Alla pag. 340 della Parte IIa e IIIa della *Guida allo Studio delle Belle Lettere*, di Giuseppe Picci, Palermo, sesta edizione, con giunte dell'Ab. Vinc. Digiovanni, si avverte «Il Navarro, in Sicilia, fu de primi, e precedette il Carrer ed il Prati, che desse Romanze e Ballate alla Poesia moderna italiana.»

Con veracissimo affetto ed ossequio, me Le dichiaro Suo obbl.mo ed Affezionatissimo.

Vincenzo Navarro.

Da Sambuca Zabuta a Genova li 28 di Ottobre 1866

Col titolo *I novellieri italiani in verso*, l'inventario del Passano uscirà nel 1868 a Bologna per i tipi del Romagnoli. Ma Navarro non fece in tempo a vederlo. Era morto il 5 agosto del 1867, fulminato dall'indico morbo. Alle pagine 216-217, il Passano, oltre a un breve profilo biografico del Navarro, si occuperà essenzialmente dei Primi Idillii di caccia del 1844, riproducendone il giudizio lusinghiero dell'Imbornone secondo il quale fu talmente pregevole e innovativa la materia della prima novella navarriana *Rizzardo ed Elvira* che sia Giovanni Prati che l'abate Giambattista Svegliato s'affrettarono a riprodurla.